« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri d'agricoltura, dell'industria e commercio, e del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere:

1°) quali indagini furono fatte dalla pubblica sicurezza e dai Reali carabinieri della provincia di Porto Maurizio a tutela della verità e della legge in occasione dell'infortunio grave toccato all'operaio Nervi Pietro fu Agostino, d'anni 51, nato a Castelnuovo di Ceva e residente a San Remo, sinistratosi il 7 gennaio 1920 in territorio di Porto Maurizio lavorando alle dipendenze della ditta Rossi Carlo e Saglietto di Bordighera, esercente impresa di taglio di piante in provincia di Porto Maurizio;

2°) se sia a conoscenza delle predette autorità il disposto dell'articolo 36 della legge per gli infortuni degli operai sul lavoro che fa obbligo ai capi o esercenti d'imprese, anche se non indicate nell'articolo 1°, di dare notizia all'autorità di ogni e qualsiasi infortunio sul lavoro. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Abbo, Serrati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere se - convinto della grande importanza della meteorologia per la vita agricola e civile - intenda aumentare i mezzi a disposizione dei servizi meteorologici e meglio coordinarli, in connessione anche al servizio aerologico, tenendo conto pure del metodo Vercelli per la previsione del tempo. (*L' interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marescalchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica, sulla mancata attuazione ed osservanza di molte sanzioni e di molti provvedimenti scolastici contenuti nelle leggi 21 ottobre 1903, 8 luglio 1904 e 4 giugno 1911 e nei regolamenti generali 6 febbraio 1908 e 6 aprile 1913.

« Zanzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro della marina - constatando come il ministro della marina non abbia creduto di dover rispondere, durante la discussione del Trattato di Rapallo, alla precisa domanda di spiegazioni sulla portata militare della avvenuta rinuncia alla Dalmazia, e come d'altronde sia mancato anche per parte del presidente del Consiglio e del ministro degli affari esteri qualsiasi accenno a tale rilevante argomento, su cui la Camera, prima di ratificare la Convenzione con lo Stato Serbo-Croato-Sloveno, avrebbe avuto diritto di essere illuminata altresì come, in materia, non sia stata resa nota finora che l'opinione personale e irresponsabile del capo di stato maggiore della marina - manifesta il desiderio di udire dal presidente del Consiglio o dal ministro competente quali assicurazioni essi pensino di poter dare sulle nuove condizioni dell'Adriatico in ordine alla sicurezza della nostra frontiera marittima.

« Federzoni ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno inscritte all'ordine del giorno, e svolte al loro turno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Così pure le interpellanze presentate saranno inscritte nell'ordine del giorno, qualora i ministri interessati non vi si oppongano nel termine regolamentare.

La seduta termina alle 19.5

Ordine del giorno per le sedute di domani.

Alle ore 10.

Svolgimento della mozione del deputato Martini ed altri, sulla situazione agraria.

Alle ore 15.

1. Interrogazioni.

Discussione del disegno di legge:

2. Disposizioni per la sistemazione della gestione statale dei cereali. (*Urgenza*) (943)

Il Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia
PROF. T. TRINCHERI

Roma 1920 — Tip. della Camera dei Deputati.